del giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti ... esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia mensile, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. I pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 455.

IL PICCOLO

Anno XVI. Plenilunio - Leva il sole ore 7.39, tramonta ore 4.48 — Trieste, Domenica 24 Gennaio 1897. — Oggi: S. Timoteo. — Domani: Convers. di S. Paolo. — N. 5495

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La situazione in Africa - Il movimento dei dervisci. ROMA 23 (N). Il *Roma* pubblica le seguenti informazioni particolari: I dervisci si sono avanzati ancora, occupando un'altra zona di territorio sotto Agordat. Lo spostamento avvenne ieri e fu eseguito con grandi precauzioni, preceduto da colonne di cavalleria, che occuparono la sponda sinistra del Tucului, spingendosi in frequenti ricognizioni verso i nostri avamposti. Le nostre posizioni sono invariate; le truppe riposarono delle fatiche incontrate nei giorni scorsi per il concentramento. Il contatto non fu mai perduto; anzi, la scorsa notte, esso fu così stretto che gli avamposti nemici si scorgevano a occhio nudo. La situazione è tale che il nemico o deve dar battaglia prendendone l'iniziativa, o deve ritirarsi. Le disposizioni date permettono di prevedere che l'attacco sarebbe brillantemente respinto essendo il nostro corpo d'operazione, benchè inferiore di numero al nemico, fortemente appoggiato dalle fortificazioni, ben munite d'artiglieria.

Il ritorno dei prigionieri dallo Scioa. ROMA 23 (N). *Ufficiale.* L'*Agenzia Stefani* ha da Gibuti 22: Il comandante della cannoniera *Andrea Provana* ha ricevuto da Maconnen la notizia, che Maconnen stesso ricevette lettere di Menelik annunciantigli che una colonna di prigionieri era partita nei primi giorni di gennaio dal Mingiar ed era già avviata per l'Harrar. La salute dei prigionieri è buona. I tenenti Scala e Gambi sono arrivati dall'interno ad Addis Abeba. La carovana di soccorso del governo italiano è giunta il 2 gennaio in vicinanza di Addis Abeba.

Baldissera a Roma. ROMA 23 (N). Il generale Baldissera si è recato al ministero della guerra, ove ebbe un lungo colloquio con Pelloux.

Le elezioni generali nell'Austria inferiore. VIENNA 23 (B). Il *Fremdenblatt* rileva che le elezioni al Consiglio dell'impero nell'Austria inferiore avranno luogo il 9 marzo per la 5.a curia, il 15 marzo per i comuni foresi, il 20 marzo per le città, il 23 marzo per le Camere di commercio ed il 24 marzo per il grande possesso fondiario.

La missione turca presso Menelik. PIETROBURGO 23 (N). L'ufficiosa *St. Petersburskia Vedomosti* si compiace della missione turca che andrà prossimamente alla Corte di Menelik, e le attribuisce grande importanza politica. Dall'articolo risulta però chiaro che la missione fu suggerita dalla diplomazia russa e che è diretta contro l'influenza inglese in Africa.

La Russia in Abissinia. PIETROBURGO 23 (N). La direzione della «Croce rossa» ha stabilito nell'ultima sua adunanza di istituire a proprie spese una sezione sanitaria nella capitale dell'Abissinia. - Dal resoconto annuale della «Croce rossa» risulta ch'essa possiede un patrimonio di 7.224.000 rubli.

Leontieff in giro. PARIGI 23 (N). Leontieff è giunto ieri a Nizza; ripartirà quanto prima per Gibuti.

Un nuovo partito in Ungheria. — BUDAPEST 23 (N). I giornali liberali salutano ironicamente il nuovo partito conservativo sorto per iniziativa dell'aristocrazia clericale che scelse a capo il conte Giovanni Zichy. Il nuovo partito, pur dichiarandosi clericale, non avrà nulla di comune col partito popolare.

Liberali e radicali in Serbia. BELGRADO 23 (N). Mercè l'intromissione del ministro presidente Simich, venne scongiurata una parziale crisi ministeriale. Il ministro dell'interno nella nomina di sette nuovi prefetti diede la preferenza a quattro uomini del partito liberale. Da ciò le ire di tutta la stampa radicale contro il ministro. Questi minacciava dimettersi anzichè cedere; ma la cosa finì che furono eletti cinque prefetti radicali e due soli liberali.

I nuovi cardinali. ROMA 23 (N). Colla morte del cardinale Bianchi i membri del sacro Collegio rimangono solo a 59 con ben 11 posti vacanti. Quali candidati alla porpora nel prossimo concistoro si fanno i nomi di mons. Tripepi il sostituto alla segreteria di Stato del cardinal Rampolla, del ... che gode tutta intiera la fiducia di mons. ...-Tedeschi, della Dateria Apostolica, e finalmente di mons. Pericoli, parente di quell'avv. Pericoli, che non vuole si apponga una lapide commemorativa a Giuseppe Revere nella casa in cui l'illustre patriota cessò di vivere.

Fra Sovrani e principi. CETTIGNE 23 (N). Il principe Danilo è partito per Firenze.

Contro la peste bubbonica. ROMA 23 (N). Il governo inglese ha informato quello italiano che in vista delle proporzioni prese dalla peste bubbonica in India ha disposto che qualsiasi nave proveniente dai porti infetti arrivando a Malta non possa sbarcare nè passeggeri, nè uomini dell'equipaggio, nè merci. Le navi potranno solamente far carbone, facendolo ritirare dai propri marinai senza che questi abbiano il minimo contatto colle persone a terra. Appena fatto carbone dovranno ripartire o, rimanendo, saranno sottoposte alle più severe misure quarantenarie. Se lo si riterrà necessario verranno per l'avvenire adottate ancor più rigorose misure di precauzione.

Le tragedie del mare. MASSALUBRENSE 23 (N). ore 7 a. Da Marina Capella, sul golfo di Salerno, si scorgono sullo scoglio Isca cinque persone che si ritengono naufragate durante la notte. Causa l'imperversare del tempo è impossibile soccorrerli; i naufraghi peraltro non corrono alcun pericolo, prestandosi lo scoglio a rifugiarli.

MASSALUBRENSE 23 (N). ore 2.45 p. Le cinque persone rifugiate sull'Isca, si crede appartengano all'equipaggio di una goletta italiana che alcuni pescatori affermano di aver visto naufragare ieri. Finora, causa i forti marosi, è stato impossibile mettere in mare imbarcazioni di soccorso.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio della città. Come avevamo preannunciato, iersera il Consiglio municipale si radunò a seduta segreta.

La questione dell'acqua.

L'on. *Morpurgo* interpella la presidenza circa lo stadio in cui si trovano gli studi per il nuovo acquedotto.

Il presidente risponde all'interpellante che tali studi proseguono a seconda dei deliberati del Consiglio e che la Commissione al provvedimento d'acqua non tarderà a presentare a suo tempo la propria riferta.

Due nomine.

A medico primario per l'ospitale della Maddalena è nominato il concorrente dott. Antonio Marcovich.

A ufficiale anagrafico è nominato il concorrente Carlo Pecher.

Varie.

E' assegnata rimunerazione agli ufficiali dei civici vigili.

Ad un ex-impiegato civico viene estradata la cauzione d'ufficio.

Quando seguiranno le elezioni politiche a Trieste. Ormai soltanto 43 giorni ci separano dalle elezioni generali politiche. Difatti la Luogotenenza di Trieste ha pubblicato iersera la notificazione che indice le elezioni politiche a Trieste, nel Friuli e nell'Istria.

Il giorno *8 marzo*, gli elettori della quinta curia di Trieste eleggeranno un deputato. La città sarà divisa in 19 sezioni, delle quali 2 per il territorio. In ciascuna sezione l'atto elettorale sarà sorvegliata da una Commissione di 7 membri, dei quali 3 nominati dal Comune, 3 dalla Luogotenenza e 1 dai sei membri della Commissione stessa.

Il giorno *13 marzo* andrà alle urne il primo collegio di città (I corpo elettorale comunale), per l'elezione di un deputato.

Il giorno *15 marzo* andrà alle urne il secondo collegio di città (II e III corpi elettorali comunali riuniti), per l'elezione di un deputato.

Il giorno *18 marzo*, andrà alle urne il III collegio (IV corpo elettorale di città e i sei distretti elettorali del territorio, uniti) per l'elezione di un deputato.

Il giorno *22 marzo*, la Camera di commercio eleggerà un deputato nella propria sede.

Per le elezioni del I, II e III collegio (I, II, III, IV, corpi di città e sei distretti di campagna), servono le stesse liste elettorali delle elezioni comunali.

L'inscrizione nella quinta curia. L'ufficio statistico-anagrafico comunale ha terminato il lavoro di inscrizione degli aventi diritto al voto nella quinta curia. Sono **32.800.** Bisogna che ognuno abbia presente che *tutti* i cittadini austriaci, che siano maggiorenni che dimorino in un Comune da sei mesi e non siano stati condannati a pene infamanti, hanno diritto al voto nella quinta curia.

Naturalmente, tutti coloro che già godono il diritto di voto negli attuali corpi elettorali comunali, hanno diritto ad entrare nella quinta curia, per cui *avranno due voti* cioè voteranno 2 volte: nel loro vecchio collegio e nella quinta curia. Sarà utile che tutti i nostri consenzienti politici, si affrettino a farsi inscrivere nella quinta curia, o meglio a verificare se vi furono già inscritti, e in difetto, a reclamare l'inscrizione, e ciò *entro 8 giorni a partire da ieri.* Trattandosi d'un collegio elettorale così numeroso è indispensabile che i nostri non trascurino di compiere il loro dovere di patrioti esercitando il loro diritto di elettori.

Le elezioni generali politiche nel Friuli e nell'Istria. Una notificazione luogotenenziale stabilisce le seguenti norme per le elezioni generali nell'Istria e nel Friuli:

Quinta curia dell'Istria.

Gli elettori eletti (i quali verranno eletti alcuni giorni prima) dei distretti giudiziari di Parenzo, Montona, Buje (luogo elettorale Parenzo); Capodistria, Pirano, Pinguente (luogo elettorale Capodistria); Pisino, Albona (luogo elettorale Pisino); Pola, Rovigno, Dignano (luogo elettorale Pola); Lussino (luogo elettorale Lussinpiccolo); Veglia, Cherso (luogo elettorale Veglia); Volosca, Castelnuovo (luogo elettorale Volosca); eleggeranno nei detti luoghi elettorali nel giorno 10 marzo un deputato per la quinta curia. In questa curia *tutti* i cittadini maggiorenni, non condannati a pene infamanti, sono elettori. Votano quindi anche *tutti* gli elettori degli altri collegi (foresi, delle città del grande possesso e comunali) i quali in tal guisa godono il diritto di 2 voti.

Comuni foresi istriani.

La elezione degli elettori eletti nei comuni foresi avrà luogo a tempo debito entro il territorio comunale. Gli elettori eletti dei distretti giudiziari di Parenzo, Montona Buje (luogo elettorale Parenzo); Capodistria, Pirano, Pinguente (luogo elettorale Capodistria); Dignano, Pola, Rovigno (luogo elettorale Dignano); eleggeranno nei detti luoghi elettorali nel giorno *16 marzo* un deputato.

Gli elettori eletti dei distretti giudiziari di Pisino, Albona (luogo elettorale Pisino); Volosca, Castelnuovo (luogo elettorale Volosca); Veglia, Cherso (luogo elettorale Veglia); Lussino (luogo elettoale Lussinpiccolo); eleggeranno pure il giorno *16 marzo* negli indicati luoghi elettorali un deputato.

Collegio della città e della Camera di commercio dell'Istria.

Il *18 marzo* andranno alle urne gli elettori delle città di Parenzo, Capodistria, Pirano, Rovigno, Pinguente, Isola, Muggia, Cittanova, Umago, Montona, Buje, Visinada, Pisino, Albona, Fianona, Dignano, Pola, Lussinpiccolo, Lussingrande, Cherso, Veglia, Volosca, Castua, Lovrana, Moschenizze eleggendo un deputato, essendo ognuno dei suddetti luoghi per sè luogo dell'elezione.

Assieme alla città, voterà la Camera di commercio di Rovigno (il 20 marzo).

Collegio del Grande possesso istriano.

Il *22 marzo* andranno alle urne, gli elettori del grande possesso fondiario, per la elezione di un deputato.

Quinta curia del Friuli Orientale.

L'elezione degli elettori eletti nella classe generale avrà luogo a tempo debito entro il territorio comunale.

Gli elettori eletti dei distretti giudiziari di Gorizia, Canale, Aidussina (luogo elettorale Gorizia); Tolmino, Caporetto (luogo elettorale Tolmino); Circhina (luogo elettorale Circhina); Plezzo (luogo elettorale Plezzo); Gradisca, Cormons, Cervignano, Monfalcone (luogo elettorale Gradisca); Sesana, Comen (luogo elettorale Sesana); eleggeranno nel giorno *10 marzo* nei detti luoghi elettorali un deputato. A questa elezione prendono parte *tutti* i cittadini maggiorenni, non condannati a pene infamanti, compresi tutti quelli dei collegi foresi delle città, del grande possesso fondiario e della Camera di commercio, i quali per conseguenza votano due volte.

Comuni foresi del Friuli.

Le elezioni degli elettori eletti nei comuni foresi avrà luogo a tempo debito entro il territorio comunale.

Gli elettori eletti dei distretti giudiziari di Gorizia, Canale, Aidussina (luogo elettorale Gorizia); Tolmino, Circhina (luogo elettorale Tolmino); Plezzo (luogo elettorale Plezzo); Sesana, Comen (luogo elettorale Sesana), eleggeranno nei detti luoghi elettorali nel giorno *16 marzo* un deputato.

Gli elettori eletti nei distretti giudiziari di Gradisca, Cormons, Cervignano, Monfalcone eleggeranno parimenti nel giorno *16 marzo* a Gradisca un deputato.

Collegio delle città e borgate.

Le città e borgate di Gorizia, Cormons, Gradisca, Cervignano, Monfalcone, Aquileja, Grado, Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale, Aidussina, Sesana, eleggeranno nel giorno *18 marzo* un deputato essendo ognuno dei suddetti luoghi per sè luogo dell'elezione. Assieme alle città voterà la Camera di commercio di Gorizia (20 marzo).

Collegio del Grande possesso friulano.

Gli elettori di questo collegio eleggeranno il *22 marzo,* a Gorizia, un deputato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della Lega nazionale, i seguenti importi:

Per onorare la memoria del compianto signor Salvatore Segrè fu L., dalla famiglia Zanardini, corone 10.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Silvestri, dalla ditta Napoli e Bernè, corone 3; dal signor Giorgio Maraspin, suo ex-agente, corone 1.

Da Tibidoi in casa Malebolge, corone 10; beccata a cotecchio dal taneco F., corone 1; raccolti al giuoco del *bum*, fra quattro amici, cent. 90.

— A favore della Cassa Centrale, sezione Adriatica, pro gruppo di Pola, ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto signor Salvatore Segrè fu Leone, dal dott. Felice Glezer di Pola, corone 50; dal signor Giovanni Gelmi di Pola, corone 20.

Una sottoscrizione protesta. I nostri lettori ricordano senza dubbio l'ingiustificabile contegno della maggioranza reazionaria del consiglio comunale di Aiello, che ritenne offesa la fama del comune di Aiello, perchè il suo podestà, l'egregio sig. Guido Lazzari, aveva fatta a nome del Municipio di Aiello, una elargizione di fior. 3 alla *Lega Nazionale.* L'indignazione suscitata da quel contegno, si tradusse in una nobile affermazione di amore alla *Lega Nazionale.*

In questi giorni al gruppo di Perteole, in quel di Cervignano, giunsero da Cervignano, da Terzo, da Campolongo, da Scodovacca, da Aiello, da Alture, da Saciletto, da Muscoli, numerose elargizioni per la patriottica *Lega.*

La direzione del gruppo di Perteole ce ne trasmette l'elenco che siamo ben lieti di pubblicare:

Cervignano: sig. Antonio Dreossi, podestà, corone 2, Giulio ing. Dreossi 4, G. ing. Antonelli 4, Dottor Quargnali 2, G. e G. fratelli Lovisoni 2, Giuseppe Fumagalli 1.

Terzo: Antonio Milocco, podestà, corone 4, Rodolfo Posarelli 1.

Campolongo: Vincenzo Michieli, podestà, corone 2.

Scodovacca: Giuseppe ing. Chiozza, corone 6, Antonino Chiozza 4.

Perteole: Alfredo Susanna, podestà, corone 4, Francesco dott. Verzegnassi 3, Luciano Bosma 4, Attilio Prosdocimi 2, Elisa Susanna 1, Antonio Debiaggio —.40, Celeste Verzegnassi —.40, Giovanni Paviz —.40, Giacomo Verzegnassi —.40, Luigi Burg 1, Davide Colossetti —.20.

Aiello: Ottaviano Michieli-Zignoni corone 4, Andriano bar. Andriani 4, Andrea Urbanis 4, Giulia Baldassi-Urbanis 2, Dottor Giuseppe Urbanis 2, Pietro Lazzari 4, Michelina Sontag 2, Arturo Colavini 4, Augusta ved. Lazzari 4.

Alture: Giuseppe Miceu corone 1.

Saciletto: Antonio Fillàk corone 4, Nicolò Braida 4, Emilio Armellini 2, Giacomo Milocco 1, Enrico Fillak, figlio 2, Antonio Musian 1, Amalia Fillak 4, Pietro Della Mora 1, G. Batta Cesciutti —.20, Giuseppe Zanin —.40, Giovanni Fracassi 1, Giuseppe Miceu —.40, Giuseppe Stacul —.40, Giacomo Politi —.20, Francesco Valente —.20, Milocco Ettore —.20, Gunde Ilambrecht 1, Francesco Milocco —.20, Vincenzo Valussi —.20, Angelo Aviani —.40.

Muscoli: Ugo F. Lazzari corone 4.

Totale corone 107.60.

Congresso dell'Unione Ginnastica. Il XV congresso generale ordinario di questo simpatico e popolare sodalizio si terrà la sera di giovedì 28 corr. alle ore 8¼, nella Palestra sociale, col seguente Ordine del giorno: 1. Rapporto sull'operosità del XIV anno sociale per l'approvazione della gestione virtuale. 2. Relazione sull'azienda economica del XIV anno sociale e presentazione del XIV bilancio. 3. Proposta di un distintivo per i soci della sezione velocipedistica. 4. Elezione della Presidenza, di 9 direttori e del comitato di revisione.

La fregata «Stosch». Durante la giornata di ieri il comandante della nave-scuola germanica *Stosch*, capitano di fregata signor Thielen, si recò a bordo del *yacht Ossero*, a far visita all'arciduca Carlo Stefano, che è contrammiraglio onorario della marina imperiale germanica. Lo stesso comandante visitò poi il signor luogotenente cav. de Rinaldini, il comandante di piazza ed altri personaggi. Alle 3 e un quarto pom. il signor luogotenente restituì la visita, recandosi a bordo della nave germanica, salutato dalle salve d'uso.

Lunedì 25 corr. avrà luogo una *soirée* in onore del comando della nave presso il signor Luogotenente. Per questa serata sono stati diramati molti inviti.

Per le famiglie dei pescatori di S. Croce, vittime d'un infortunio, ci pervennero: raccolti per la rottura d'una vetrata all'Abbondanza, in via del Torrente, corone 1.80; da un signore di Pinguente, presente, centesimi 92. Complessivamente, dopo il primo versamento fatto al capo distretto sig. Vidusso, ci pervennero corone 212.62.

Il cuore dei lettori. A favore delle famiglie dello scomparso maestro pensionato, Giorgio Viezzoli, ci sono pervenuti: da H. F. di Merano, corone 10, da Ettore ed Emma, corone 10.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società della Poliambulanza pervennero, a favore della Guardia medica, dalla signora Emilia Carmelich-Segrè e consorte, per onorare la memoria del compianto zio signor Salvatore q. Leone Segrè cor. 20; per lo stesso scopo dal sig. Vittorio Segrè, nipote del compianto estinto f. 10.

— Da parte dei signori eredi del defunto signor Pietro I. Scaramangà in esecuzione della volontà espressa dallo stesso, pervenne al sig. Podestà l'importo di f. 2000 a favore del fondo intangibile dell'istituto dei poveri. Inoltre le signore Myrtò ved. Scaramangà, Argentina baronessa de Ralli nata Scaramangà ed il sig. John P. Scaramangà, per onorare la memoria del loro caro defunto Pietro I. Scaramangà, rimisero al sig. Podestà f. 3500, colle destinazioni seguenti:

Fior. 500 all'Orfanatrofio S. Giuseppe, f. 500 alla Società degli Amici dell'infanzia, f. 300 per l'Ospizio marino, f. 500 all'Istituto Albertinum, f. 500 all'Ospitale infantile, f. 200 alla Guardia medica, f. 500 alla presidenza del collegio medico del civ. Nosocomio per sussidi a poveri convalescenti ch'escono dall'ospitale, f. 500 all'Istituto Elisabettino.

— I signori eredi del defunto Pietro I. Scaramangà in esecuzione della volontà espressa dallo stesso rimisero alla Comunità serbo-orientale l'importo di f. 1000 in aumento del fondo intangibile.

Per le signore. Scrive Matilde Serao: «Le belle braccia sono molto rare: vuol dire questo, che le signore adotteranno questa ultimissima moda delle maniche lunghe, col vestito da ballo? E' un po' brutta questa mano inguantata, con un guanto a soli due o tre bottoni, e che esce dalla manica, come quella di una marionetta. In fondo questa manica strettissima

---

AMORE E CALCOLO
Romanzo passionale — 97

...la vostra povertà? Ma io ne sono orgoglioso e contento... Se foste stata ..., avrei taciuto il mio amore, non ve lo avrei confessato mai... Povera come siete, mi son sentito attratto verso di voi...

Ella rispose con maggiore asprezza:

— Non ho nemmeno quanto occorre per ...uzione...

Egli si mise a ridere.

— Sarà questo il solo ostacolo, non sarà difficile superarlo.. Il mio padre adottivo vi fornirà la dote necessaria, perchè mi ama molto, non mi ha mai ricusato nulla, e quando saprà che vi amo, vi considererà come sua propria figlia...

Elena si dibatteva contro di lui, contro i suoi argomenti, la sua parola infiammata, si dibatteva contro il proprio cuore. Lottando contro l'emozione che l'invadeva.

— Non pensate più a me... Non accarezzate più questo sogno!

— Perchè?

— Non sarò mai vostra moglie...

— Per pietà, Elena, ditemi almeno...

— No, non voglio dirvi nulla!... lasciatemi, ve ne prego!... vedete come soffro...

— Sì, siete tutta pallida, tremate. Si direbbe che vi minaccia un pericolo...

— Un pericolo, forse!

— Parlate! Parlate! Io vi difenderò, qualunque sia questo pericolo. Contate almeno sul mio amore.

Ella scosse il capo. Non poteva dir nulla: era un cerchio di ferro quello che la circondava, e non poteva uscirne. La vedeva, quella catena, che avvinceva e annichiliva la sua volontà. E per quanto grandi fossero i suoi sforzi, per quanto grande l'odio suo per quell'uomo che la teneva schiava, non doveva mai varcare quel cerchio di ferro, mai spezzare quella catena!

Che farebbe Natale, quel giovane generoso? Non era certa d'incorrere nel suo disprezzo, di destare in lui orrore e sdegno, il giorno in cui avesse avuto il coraggio di rivelargli il patto infame che l'avvinceva a Saviniano? E per quell'uomo che amava - perchè l'amava profondamente - non sarebbe un dolore immenso? No, no, la morte piuttosto che una rivelazione simile! E siccome continuava a tacere, con l'anima straziata, Natale disse:

— Elena, talvolta, quando rivolgete su di me il vostro sguardo così dolce, mi sento felice, mi pare che mi amiate... Ma talvolta i vostri sguardi diventano così duri, così vuoti da ogni espressione d'affetto, che non so più che pensare... In quei momenti mi fate paura... Sì, ho paura di non essere, fra le vostre mani, che un trastullo per la vostra vanità e per il vostro orgoglio!

— Natale!...

— Se mi sono ingannato, sono pronto a inginocchiarmi e a chiedervi perdono. Ma chi mi dirà che mi sono ingannato!

— Questo pensiero è orribile...

— Credete forse che non mi faccia soffrire? Ve ne supplico, Elena, toglietemi questo dubbio, quest'orribile sospetto... con una parola, una sola...

— Questa parola...

— Ditemi che mi amate.

— A che gioverebbe se non posso esser vostra moglie?

— Elena, mi amate? ripeteva con tenerezza ostinata.

Ella si torceva le mani nella tortura che la condannava al silenzio, con gli occhi umidi di lagrime disperate.

— Elena, ripetè Natale, Elena mia!

Allora tutto il suo coraggio svanì; tutta la sua resistenza cadde:

— Sì, vi amo, disse in un soffio.

— Oh! Dio mio! Dio mio!

Afferrò le mani della giovinetta; la vide vacillare; la tratteneva.

— Ditemelo! Ditemelo ancora che mi amate!

— Sì, vi amo... ma il nostro amore è senza speranze, Natale mio. Non sarò mai vostra; voi soffrirete per cagion mia, ed io soffrirò per voi. Sarebbe stato meglio che non ci fossimo conosciuti!

— Mi amate! mormorò egli, come in un'ebbrezza, senza ascoltare le altre parole.

— Vi amo e vi giuro che non amerò mai altri che voi... Ma dimenticatemi, allontanatevi da me, perchè verrà un giorno che mi odierete e mi tratterete di spergiura.

— Elena! Voi pensate ad un altro!

— Forse...

— A un altro che non amate!

— Non amo che voi...

— A un altro che forse sposerete!

— Forse!

— Ma è impossibile! Ma credete che non mi opporrò con tutta la forza, con tutta l'indignazione, con tutto il diritto che mi dà il vostro amore!...

— Ecco perchè vi ho detto che non sarò mai vostra e che dovete allontanarvi da me.

Natale rimase sbalordito, interrogandola con lo sguardo desolato di non comprenderla

— Vi è nelle vostre parole, nelle vostre reticenze, nelle vostre allusioni, un mistero che non riesco a penetrare... Se mi amate come dite, perchè non vi confidate a me? Vi consiglierei, vi proteggerei al bisogno.

— No, no, non insistete...

— Sapete, diss'egli con voce cupa, che se vi vedessi un giorno al braccio di un altro, mentre saprei che non lo amate, sarei capace di provocarlo, colui, e d'insultarlo, e di batterlo...

— Sì, sì, prevedo grandi disgrazie, e tutto per colpa mia... Perchè mi avete amata?... Perchè vi ho lasciato vedere che vi amo?...

(Continua)